

VareseNews

“15 – La Fotografia oltre l’umano”: a Varese una mostra per ripensare i confini tra uomo, natura e immagine

Pubblicato: Martedì 2 Settembre 2025



 10:00 – 19:00

 Gratuito

 Varese

Un percorso che invita a guardare oltre la semplice immagine fotografica, trasformando lo sguardo in esperienza critica e partecipativa. È questa l’essenza di “**15 – La Fotografia oltre l’umano**”, la mostra ideata da **Ilaria Pisciotani** e promossa da **New Format Art**, che sarà inaugurata il **27 settembre 2025** (vernissage alle ore 17.30) presso la **CathArt Gallery** di Varese e sarà visibile fino all’11 ottobre.

Nata dalla visione di **Ilaria Pisciotani**, giornalista, fotografa d’arte e Press.ssa New Format Art, “**15 – La Fotografia oltre l’umano**” ha l’obiettivo di costituire non una semplice esposizione, ma un dispositivo critico che interroga lo statuto dell’immagine fotografica e il suo potere di ridefinire i confini dell’identità, della natura e del vivente.

Il tema centrale della mostra è il concetto di **transanimale**, ispirato al pensiero di **Hans Jonas**: un

invito a superare la rigida contrapposizione tra uomo e animale, tra cultura e natura, aprendo lo sguardo a una visione in cui l'umano non occupa il centro assoluto, ma si colloca come parte di una rete viva e interconnessa.

Ad accompagnare il progetto vi sarà anche il prezioso contributo critico di **Roberto Mutti, tra i più autorevoli critici e storici della fotografia in Italia**, noto per la sua lunga attività come giornalista, curatore e docente. La sua riflessione offrirà ulteriori chiavi di lettura e prospettive interpretative, arricchendo il dialogo tra le opere e il pubblico e collocando la mostra all'interno di un più ampio orizzonte culturale e storico-artistico. *(Nella foto Ri-flesso di Maria Cristina Pasotti)*

Non a caso, lo stesso Mutti invita a considerare questa mostra come un'esperienza che supera la sola osservazione visiva e apre a una relazione attiva e dinamica con le immagini:

“La fotografia oltre l'umano” non è una esposizione da osservare solo spostando l'attenzione da un'opera all'altra perché richiede ai visitatori una partecipazione attiva, inducendoli a creare contatti, a stabilire analogie, a immaginare rimandi nella consapevolezza di essere comunque su una strada giusta per la semplice ragione che non ne esiste una sola.”

I 14 fotografi selezionati – **Matteo Abbondanza, Fabrizio Ceci, Michele Coccioli, Monica Cossu, Giuseppina Irene Groccia, Matteo Groppi, Sonia Loren, Alessio Marzola, Maria Cristina Pasotti, Ilaria Pisciotani, Alessandro Rovelli, Christine Selzer, Louis Selzer, Pier Paolo Tralli** – sono stati scelti per l'originalità della visione, la coerenza del linguaggio e l'intensità del messaggio. Stampate in grande formato, le immagini si aprono oltre il perimetro del visibile, trasformandosi in visioni capaci di dissolvere i confini tra le specie e di restituire al nostro sguardo inedite sensibilità ibride e nuove narrazioni visive. **Il numero 15 simboleggia i 14 artisti insieme a Carla Pugliano – artista che ospita il progetto nel suo spazio espositivo** – e diventa emblema di un'armonia dinamica, di un'energia creativa che unisce forze naturali e volontà di trasformazione. Ogni immagine è un varco, uno spazio di riconoscimento reciproco tra umano e non umano, un atto poetico e morale che invita a guardare e sentire oltre i limiti della percezione consueta.

La mostra è accompagnata da un catalogo di ampio respiro, realizzato da Giuseppina Irene Groccia per quanto riguarda la parte di impaginazione e grafica e pubblicato da L'ArteCheMiPiace. L'opera offre generosi spazi alle fotografie, alle presentazioni degli artisti e della galleria, oltre a un'intervista inedita a Roberto Mutti. Concepito non solo come documento, ma come estensione della mostra, il catalogo prosegue l'eredità vasariana: così come Giorgio Vasari seppe coniugare biografia, descrizione e valutazione critica delle opere, questo volume valorizza il dialogo tra immagini, artisti e riflessioni, offrendo al lettore una lettura complessiva e approfondita dell'esperienza espositiva e proponendo al contempo uno spaccato attuale sui protagonisti della fotografia contemporanea. Il catalogo è dotato di codice ISBN ed è disponibile per l'acquisto su Amazon, garantendo così una diffusione ampia e accessibile.

Il percorso di “15 – La Fotografia oltre l'umano” non si esaurirà a Varese, ma proseguirà in Sicilia, dove le opere entreranno a far parte della collezione permanente del museo a cielo aperto di Cannistrà (ME), nato dal progetto culturale 'Nto menzu a na strada'. Qui, tra i paesaggi rurali e l'identità viva del borgo, le fotografie si radicheranno nello spazio pubblico, arricchendolo di presenze e significati e dando vita a un dialogo duraturo tra territori, linguaggi e comunità.

“È un invito a ripensare il nostro posto nel tessuto vivente del mondo e a riconoscere nella fotografia non soltanto un mezzo espressivo, ma una pratica di consapevolezza etica nel porre domande, poetica nel trasformarle in visioni e civile nel restituirle alla collettività come occasione di dialogo e di cambiamento”, spiega Carla Pugliano.

L'evento si realizza in collaborazione con New Format Art di Ilaria Pisciotani, Diorama Progetti Fotografici, la **CathArt Gallery** di Carla Pugliano e L'ArteCheMiPiace di Giuseppina Irene Groccia, quest'ultima anche media partner ufficiale della manifestazione.

Orari della mostra

Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 16:30–18:30

Sabato 10:00–12:30 / 15:30–19:00

Domenica 15:30–19:00

Per informazioni e contatti

+39 392 8081554

Facebook: CathArt Gallery

Instagram: @cathart_gallery

Sito: <https://carlapuglianoartist.com/cathart-gallery/>

Email: myartcharlotte@gmail.com

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it